

Associazione **Volontari Italiani del Sangue**

# AVIS Informa

Anno 1 - N° 3 - Settembre 2023

Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara



**IN UMBRIA  
C'È BISOGNO  
DI SANGUE**

**C'È BISOGNO  
DI TE!**

**DIVENTA DONATORE**

**AVIS**

**...È SEMPLICE SALVARE UNA VITA!**

## ASSISI



servizi a pag. 6-13

## BASTIA



servizi a pag. 14-19

## BETTONA



servizio a pag. 20

## CANNARA



servizi a pag. 21-23

**Direttore Responsabile:**  
Roldano Boccali

**Segreteria di Redazione:**  
Emanuele Boccali

**Redazione:**  
Gianmatteo Costa  
(Avis Comunale di Assisi)  
Roberto Fanini  
(Avis Comunale di Bastia)  
Gabriele Brizi  
(Avis Comunale di Bettona)  
Carmine Buro  
(Avis Comunale di Cannara)

**Hanno collaborato:**  
Diego Aristei  
Giovannina Ascani  
Giuseppe Di Biagio  
Gaetano Mollo

**Foto:**  
Alessandro Bertani  
Franco Pastorelli

**Grafica ed impaginazione:**  
Assisi Virtual  
di Luca Quacquarelli

AVIS Informa  
Periodico di informazione  
delle AVIS di:  
Assisi  
Bastia  
Bettona  
Cannara

La rivista è stata iscritta  
presso il Tribunale di Perugia  
al n. 1/23 Reg Stampa  
e n. 10499/22 R.V.G.



## IL PRENDERSI CURA

di GAETANO MOLLO

La vita è fatta di relazioni. E' attraverso le relazioni che cresciamo e ci evolviamo. La relazione genitore/figlio, insegnante/allievo, allenatore/giocatore, leader/gruppo si basa sul prendersi cura dell'altro. Questo richiede anche il prendersi cura di se stessi; anzi, è attraverso la reciprocità delle relazioni e delle funzioni svolte che si cresce. Cresce l'allievo ma anche il maestro. E' molto importante prendersi cura degli altri, così come fanno la mamma e il papà, gli insegnanti, gli animatori, i terapeuti e in generale tutti coloro che prestano un servizio: sanitario, istruttivo, addestrativo, psicologico o organizzativo che sia. Per prendersi cura degli altri è necessario prendersi cura anche di se stessi, per non alienarsi negli altri e per poter star bene sia fisicamente sia psichicamente, per poterlo adeguatamente svolgere. Una cosa è l'aver cura di qualcosa o di qualcuno, altra cosa è il prendersi cura di una

*Prendersi cura dell'altro  
è prendersi cura di se stessi.  
L'interpersonale  
è l'aspetto sociale del personale.*



persona, di un gruppo o di una situazione. In questa seconda prospettiva l'atteggiamento basilare è quello del donarsi. Far dono delle proprie esperienze, conoscenze, virtù e competenze. Farsi dono, cercando di comprendere dal di dentro, attraverso una visione intuitiva spirituale. Non a caso, Edith Stein sostiene che l'empatia è da intendersi come comprensione delle persone spirituali e Barack Obama nel 2006 definì come "deficit di empatia", invitandoci ad allargare l'orizzonte delle nostre preoccupazioni.

Nel prendersi cura c'è l'intenzionalità e la responsabilità. Affinché ciò avvenga è indispensabile il "decentramento egocentrico". Porsi nei panni di un altro, infatti, è azione empatica d'immedesimazione e non d'identificazione. E' un "come se" fossimo noi al posto dell'altro e non il sostituirsi all'altro: tentazione questa di chi tende a iper-proteggere. E' nella relazione interpersonale che ci si può decentrare, attraverso il clima di fiducia che s'istituisce, operazione del cuore e della mente, che è alla base

dell'arte del counseling. Si tratta - come rileva Carl Rogers - di sentire le altrui sensazioni e sentimenti, senza confonderli con i propri, per far sì che un rapporto sia produttivo. Per questo, Nietzsche sostiene che "la civiltà dei Greci è una civiltà di agiati, per cui alla fine i cervelli divennero così pieni e così raffinati, che il sangue circolò così rapidamente, che il buono e il meglio scaturì in loro bello e solare". In tal senso - come rileva Paul Ricoeur - sul piano personale il valore etico principale è l'amicizia, mentre sul piano istituzionale è la giustizia. In questa nostra epoca si deve arrivare a comprendere che per prendersi cura di sé e degli altri è necessario prendersi cura soprattutto della nostra Terra. Per questo è necessario un adeguato atteggiamento ecosofico, come filosofia dell'armonia e dell'equilibrio ecologico, rispettoso della nostra casa-terra. E' quello che Jeremy Rifkin ci invita a fare, nel formarci una "coscienza biosferica", attraverso una "empatia globale".

di GAETANO MOLLO

Oggi, con l'avvento del computer e degli algoritmi telematici stiamo delegando a essi il sapere. Se vogliamo sapere qualcosa, basta chiederlo ad Alexa. Così pure, con Google o Safari: basta cliccare. Per le informazioni non c'è problema: il problema è saper affrontare problemi, ragionare, riuscire a servirsi di adeguate logiche, saper argomentare e reperire informazioni, per rielaborarle e servirsene. L'essere umano non può cedere la sua autorità e capacità di scelta alla macchina! George Orwell ci ha avvisato sul pericolo dell'invasione delle informazioni digitali e Aldous Huxley sull'illusione dell'informazione, sotto la maschera dell'intrattenimento.

L'uomo ha creato la macchina ma deve avere anche la capacità di giudicare, per poterla adoperare bene. Di fronte al diluvio dei dati e alla giungla delle informazioni l'intelligenza artificiale può fornire indicazioni, prospettare previsioni e dedurre possibili conseguenze. Ma deve restare all'uomo la decisione di come servirsene e su cosa fare. La tecnologia non ha un centro morale. I problemi planetari vanno risolti con l'ausilio di tutte le informazioni, che vengono dalle macchine, ma devono essere assunti dalla coscienza e dalla responsabilità degli uomini. Con l'intelligenza artificiale si sta imponendo il "datismo", come processo di elaborazione d'immensi quantitativi di dati. Questo è indispensabile. Il problema è a chi spetti decidere, ossia se il "pensiero calcolatore" sia un mezzo o un fine. Oggi, un bambino non parte dalla realtà, ma dalla sua rappresentazione: dall'iper-realtà, spesso veicolata sotto la forma dello spettacolo, come sostiene Jeanne Baudrillard. Poche sono le esperienze dirette, quelle di prima mano, attraverso le quali

*L'intelligenza artificiale può fornire indicazioni, prospettare previsioni e dedurre possibili conseguenze. Ma deve restare all'uomo la decisione di come servirsene e su cosa fare.*



la mente e il cuore possano rilevare, connettere, confrontare, interpretare e dedurre. Con questo non si vuole sminuire l'importanza delle "aule virtuali", come arricchenti circoli d'apprendimento. Internet può essere usato in modo educativo e formativo, come ci ha insegnato anche Howard Rheingold. Il rischio resta la possibile dimenticanza del mondo reale. Il sapere e le visioni informatizzate - con il metaverso - possono indurre a un uscire dal mondo con gli "occhiali magici", con tutte le meraviglie ma anche l'isolamento, indotto dai self-media. I messaggi sono unidirezionali, la comunicazione è sempre bidirezionale. In tal senso, una videoconferenza interattiva può essere molto utile. La conoscenza, per quanto detto, deve restare prima di tutto un atto del soggetto pensante, in quanto esistente. Se riduciamo le esperienze vitali - quelle a contatto con la natura e le persone -, a ridursi è la stessa possibilità riflessiva. Ogni soggetto pensante deve poter considerare e giudicare con la propria testa. Ogni sapere non può che essere offerto alla sua

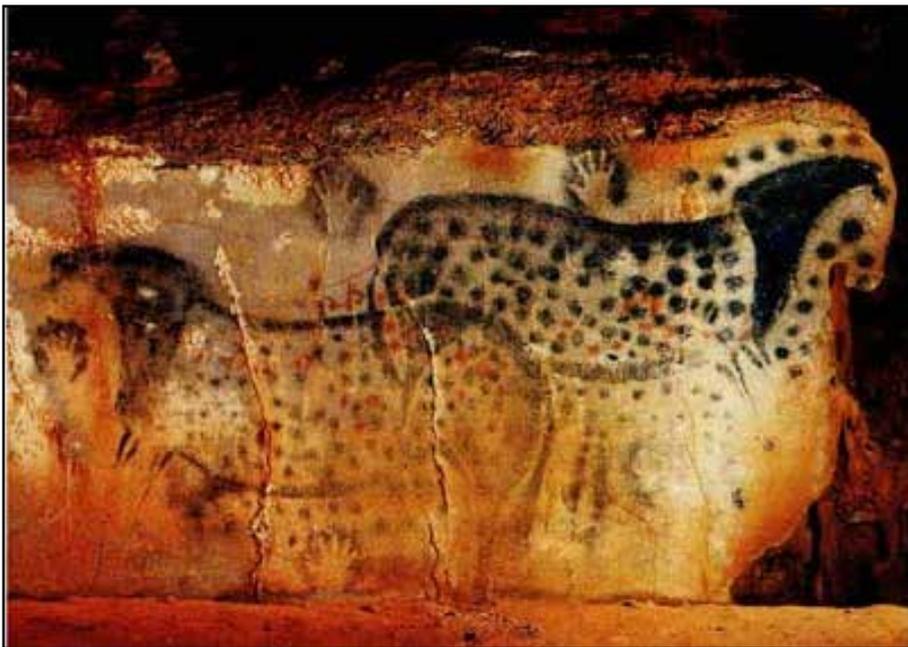
intelligenza. Il conoscere è un atto dell'intelletto umano. La principale conseguenza - sul piano didattico - è che la conoscenza non si trasmette. Si trasmette un'informazione, non una conoscenza. E' in tal senso che quest'ultima si può solo sollecitare, incoraggiandone adeguatamente l'acquisizione. Su questo dovrebbero riflettere tutti gli insegnanti, ora che stanno riaprendo le scuole. Non basta, per apprendere, il "vagabondare" in Internet! Il sapere non basta. Ci vogliono esperienze dirette, su cui poter riflettere e operare un giudizio. Gli studenti devono essere aiutati a scoprire le leggi e principi della vita, per poter comprendere fenomeni ed interpretare situazioni. Per questo, agli insegnanti spetta di esercitare quella che può essere definita come una vera e propria "arte euristica", che consiste nel saper sollecitare domande, agevolando intuizioni e permettendo deduzioni. Consentire che sorgano domande, vuol dire creare situazioni d'osservazione e di riflessione, senza censure e preconcetti. Ricordiamoci con Paulo Freire, che "non esistono domande stupide e non esiste una risposta definitiva". L'intelligenza artificiale serve come grande strumento di raccolta e rielaborazione dati, ma non può e non deve sostituire l'intelligenza cognitiva, emotiva e morale dell'essere umano.

**Gaetano Mollo,** già professore ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Perugia, è autore di libri,

saggi e romanzi. Ha pubblicato anche racconti fiabeschi e raccolte di poesie. E' presidente del Comitato di divulgazione del pensiero di Pietro Ubaldi del Comune di Foligno.



# IL SANGUE E LA SUA STORIA



## PARTE PRIMA

**F**in dalle origini l'uomo ha posto il sangue in relazione con il suo corpo, ma anche con le sue passioni e i suoi sogni. A questo simbolo di vita e di morte, a questo oggetto di conoscenza e di magia, ogni civiltà ha attribuito poteri benefici o malefici. Benché oggi l'ematologia si esprima con il linguaggio della scienza, l'antica ambiguità non si è ancora dissipata. Resta ancora incerto il significato dei segni che l'uomo primitivo ha tracciato sulle

pareti di alcune grotte. Nei graffiti sono in effetti usati due soli pigmenti: il rosso e il nero. Ma le macchie rosse all'interno del corpo degli animali costituiscono certamente le prime rappresentazioni del sangue. Raffigurando un animale o un uomo ferito, il nostro antenato riesce in un certo senso a vincere il terrore della morte. Sono rappresentazioni molto rare e oggetto di notevole interesse da parte della medicina, sia della storia dell'arte. Per gli ematologi, quei graffiti costituiscono l'atto di nascita della loro disciplina, vale a dire

la prima percezione da parte dell'uomo della intrinseca relazione tra il sangue e la vita, ma anche il primo legame tangibile tra arte e religione. L'arte alimenta il sentimento religioso, rendendo concrete le immagini gioiose o terribili con cui l'universo appare all'uomo.

Nel secondo millennio prima della nostra era la parola sangue appare nella scrittura cuneiforme, segno che viene inciso su tavole d'argilla o su riproduzioni di organi di animali ad uso divinatorio. Rimanda quindi alla funzione del sangue nei miti mesopotamici sull'origine del mondo e sulla creazione dell'uomo.

Oltre a svolgere una funzione simbolica, il sangue è anche un elemento essenziale della conoscenza empirica, poiché attraverso i riti sacrificali si possono leggere la volontà degli dei, l'esito di una battaglia, i presagi per il futuro...

Il termine sangue assume in ogni civiltà un significato proprio. Non esistono nelle varie lingue parole che si riferiscano unicamente al liquido sanguigno, ma evoca sempre altri significati: la vita, la morte, il presagio, la divinità. Nell'Antico Testamento l'alleanza tra Dio e il popolo eletto è fondata sul sangue: il sangue di un agnello immolato, che segna le case degli ebrei e risparmia i loro figli quando l'Eterno busa alla porta di tutti i primogeniti d'Egitto. Nel Nuovo Testamento è il sangue di Cristo, simbolicamente rappresentato dal vino, che viene versato per rifondare e perpetuare la nuova alleanza tra Dio e l'umanità. Con la sua Passione Gesù abolisce ogni altro sanguinoso sacrificio e redime l'Umanità. Il sangue è il fondamento di un'etica, di una civiltà, indipendentemente dalla fede nel suo valore spirituale.

*Continua ...*

Giuseppe Di Biagio



## SEI UN ASPIRANTE DONATORE?

Ecco i requisiti fondamentali per poter iniziare a donare il sangue. Se rientri in questi parametri, puoi passare allo step successivo: la valutazione medica per ricevere l'idoneità alla donazione.

### PRINCIPALI REQUISITI PER DIVENTARE DONATORE

**18-60**

Età compresa fra i 18 e 60 anni

**+50 kg**

Peso corporeo superiore a 50 kg



Stile di vita sano ed equilibrato

**D**al funzionamento del nostro organismo al tipo di alimentazione che stiamo seguendo, basta un semplice prelievo ematico per controllare quali valori sono alterati e quali contromisure adottare. Può sembrare banale, ma se ci pensiamo bene non lo è. Anzi. Un semplice prelievo del sangue è il metodo migliore per valutare il nostro stato di salute generale. In fin dei conti è proprio ciò che bisogna fare per stabilire l' idoneità di una persona alla donazione. La stessa cosa ci permette di capire come stiamo, dal funzionamento generale del nostro organismo fino al tipo di alimentazione che stiamo seguendo. Trigliceridi, omocisteina e transaminasi sono solo alcuni dei valori che è bene tenere sott'occhio e che possono dirci molto del nostro attuale stile di vita. Capiamo me-

## Il sangue avvisa quando modificare lo stile di vita



glio. I trigliceridi sono i grassi, i lipidi in circolazione e dipendono dal tipo di dieta che si sta seguendo: in particolare, il loro valore dipende dal consumo di grassi animali. In base al livello che emerge dalle analisi si riesce a capire sia la qualità che la tipologia del cibo che decidiamo di portare in tavola: tanto per fare un esempio, valori superiori a 170 mg/dl indicano un consumo elevato di carne rossa

e insaccati, mentre se compresi tra i 65 e i 70 mg/dl lasciano ipotizzare che il paziente in questione prediliga un'alimentazione prevalentemente vegetale. Allo stesso modo, trigliceridi e colesterolo bassi rappresenterebbero il segnale di una dieta ricca di pesce azzurro (sgombrò, tonno e sardine, tanto per citarne alcuni) che contiene gli omega 3, i cosiddetti "grassi buoni" utili anche per il meta-

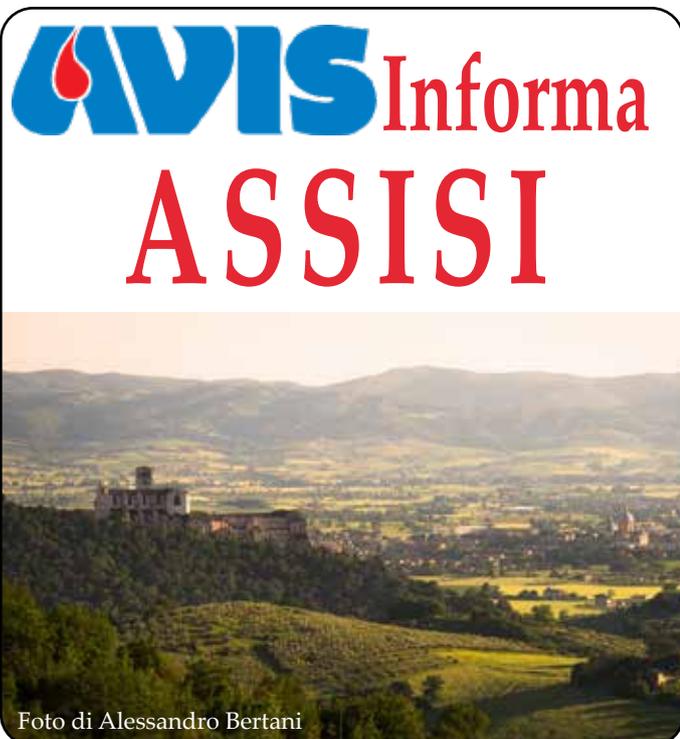
bolismo e per il corretto funzionamento del sistema immunitario. L'omocisteina è un prezioso indicatore di un possibile rischio cardiovascolare. Valori innalzati sono segnali di fattori di rischio come diabete, ipertensione, fumo e vita sedentaria, nonché di alimentazione squilibrata e povera di vegetali. La steatosi epatica non alcolica, meglio conosciuta come malattia del "fegato grasso", è la patologia epatica più diffusa nel nostro Paese così come in gran parte di quelli occidentali. È associata a condizioni di sovrappeso e obesità e strettamente correlata a un'alimentazione ricca di grassi. Le transaminasi, se alterate, sono un importante campanello d'allarme relativo a un malfunzionamento del fegato. Una volta individuate le cause dei loro livelli elevati, il primo intervento da apportare è la correzione dell'alimentazione attraverso i consigli di uno specialista.

Oltre un giovane su cinque, in Italia, non dona il sangue per paura dell'ago

Uno su dieci, invece, si dichiara direttamente non interessato. Lo hanno rilevato Avis e Laboratorio Adolescenza. La psicologa: «C'è sempre meno empatia»

GORRIERE DELLA SERA





**AVIS Comunale di Assisi**  
**“FRANCO ARISTEI” ODV**  
Piazza Chiesa nuova n.9 - 06081 - Assisi (PG)  
Cod. Fisc. 94014360542

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale  
ai sensi dell’art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.  
Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni  
di Volontariato della Regione Umbria n.136  
Iscritta RUNTS - Rep.95048 Regione Umbria n.219  
del 11.01.23

**Orari segreteria**  
**Martedì - Giovedì - Sabato**  
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

**Giovedì - Sabato**  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 075.812025  
cell. (solo WhatsApp): 353.4313217  
Email: [avisassisi@avisumbria.it](mailto:avisassisi@avisumbria.it)  
[www.avisassisi.it](http://www.avisassisi.it)

# LA NOSTRA ATTIVITÀ

Brevemente in questi passaggi vogliamo raccontare ai nostri donatori l’attività degli ultimi tre mesi ed i progetti già in cantiere

di Gianmatteo Costa

## MAGGIO

### Premio Franco Aristei

A Maggio si è svolta la giornata di premiazione del Premio Franco Aristei, oramai evento fisso della nostra Avis (infra più approfonditamente)

*Nella foto/opera: gli studenti vincitori del premio*



### Donazione Polo Bonghi

Sempre a Maggio, nuovi donatori crescono. Una donazione cumulativa, in più giorni, dei ragazzi del Polo Bonghi; grazie ai ragazzi ed un grazie in particolare alla Prof.ssa Patrizia Peschechera.



## Giornata del sollievo

Avissini ha aderito con convinzione alla "giornata del sollievo", tenutasi il 28 Maggio, insieme a molte altre realtà associative non solo del comune assisiense (infra conosceremo meglio una di queste)



## GIUGNO

### Campagna AVIS

A Giugno la campagna regionale dell'Avissini ha visto presso il nosocomio assisiense la collocazione di Totem informativi sulla donazione di sangue e plasma posti agli ingressi principali e presso il punto di raccolta (plasma)



### World Donor Day

Il 14 Giugno di ogni anno è il WORLD DONOR DAY. Per ricordare alla popolazione l'importanza della donazione di sangue la Torre del capitano del Popolo in Piazza del Comune si è tinta di Rosso. Un grazie sentito non può che andare alla amministrazione comunale che sempre si è resa disponibile alle richieste della nostra associazione.



### Donazione Assisi Runners

Sempre a Giugno una piacevolissima sorpresa; sabato 17 gli Assisi Runners del Presidente Battistelli si sono cimentati in una donazione cumulativa. Lo avevano detto e lo hanno fatto; a noi piace molto chi dà un esempio concreto. Un grazie speciale a Monia Lestini, organizzatrice dell'importante momento ed ai Runners che in prima persona hanno partecipato.

### 50° Avis Bastia Umbra

A Giugno non possiamo non ricordare la piacevole partecipazione al cinquantenario dell'Avissini Bastia Umbra; cugini, amici ai quali vanno ancora i nostri complimenti per l'attività sin ora svolta e per gli ottimi risultati che stanno ottenendo. Esempio e stimolo a migliorarsi. Un abbraccio particolare al presidente Roberto Fanini.



## LUGLIO

### Beerock

A Luglio siamo stati con un nostro stand a Beerock, in mezzo ad un gran numero di giovani. Grazie alla Pro Loco di Viole, ed al Presidente Ivano Bocchini, per la disponibilità e sensibilità mostrata. Pure grazie a Giada, Tea e Samuele per aver tenuto alti e vivi i colori della nostra Avis.



## PROSSIMI APPUNTAMENTI

## SETTEMBRE

### Marcia 8 Porte

In programma abbiamo subito, il 2 Settembre, una nostra presenza in Piazza del Comune per la oramai "classica" Marcia delle 8 Porte a firma Assisi Runners.

Avis Assisi ci tiene ad essere presente in quello che è diventato un evento di riferimento a livello comunale (e non solo).

Invitiamo tutti i donatori a godersi questo bel pomeriggio di sport, divertimento, salute e sani valori.

E "Go Assisi Runners" !



### Basket Day

Sempre a Settembre avremo insieme alla Virtus Assisi un altro "Basket day".

Mentre stiamo andando in stampa deve ancora essere confermato il giorno (non mancheremo di informare i nostri donatori)

Pubblichiamo locandina e foto dello scorso anno.

## OTTOBRE

### Festa del Donatore Avis Assisi

Il 29 Ottobre non si può mancare.

L'annuale festa del donatore Avis Assisi (liturgia del donatore, incontro con gli associati e consegna delle benemeritenze, pranzo) quest'anno si svolgerà in Santa Maria degli Angeli domenica 29 Ottobre. Stiamo limando i dettagli.

Anche qui in primis i nostri donatori, che come sempre saranno graditissimi ospiti per il pranzo, verranno informati a breve del programma e delle modalità di prenotazione. "Stay tuned" (adesso così si dice!).



## Assisi Marathon – 5 Novembre

Avis Nazionale, Regionale Umbria e Provinciale Perugia parteciperanno come sponsor etici della manifestazione. Anche Avis Assisi sarà presente con un proprio stand. Un appuntamento che vuole valorizzare ancora di più i sentimenti di fratellanza e di amicizia, unendoli all'importanza della pratica sportiva come esempio di corretti stili di vita. Stiamo parlando della San Francesco Marathon 2023, la corsa che lungo Assisi, Spello e Cannara toccherà tutti i luoghi legati al Santo Patrono d'Italia. Nell'ambito della San Francesco Marathon 2023 è prevista anche una 10 chilometri competitiva e una passeggiata denominata "Vieni con me" che, da Assisi, arriva alla Basilica di Santa Maria degli Angeli oltre a serate con ospiti il cui programma verrà comunicato successivamente. Info: [www.sanfrancescomarathon.it](http://www.sanfrancescomarathon.it)



### Segreteria ed accoglienza

In tutto ciò, cerchiamo di mantenere costante un servizio di segreteria (per la gestione delle donazioni) ed accoglienza dei donatori (presso il Punto di raccolta di Assisi); attività queste fondamentali per una Avis comunale.



### Le nostre interviste



#### ALESSANDRA (Volontaria Avis Assisi)

##### Chi sei?

*Mi chiamo Alessandra e nasco da padre italiano e madre messicana; l'unione di due culture diverse. Vivo da qualche anno ad Assisi.*

##### Nella vita?

*Mi occupo di gare e appalti presso un Ente Pubblico. Fin da piccola ho sempre voluto studiare giurisprudenza, orientando poi negli anni la mia attività verso il diritto amministrativo e gli appalti pubblici. Mi piace districarmi nelle questioni quotidiane che questa materia è in grado di presentare. Mi piace il trekking in compagnia di mio marito e amo stare nella natura e tra gli animali, in particolare i gatti. Mi cirondo di poche persone, quelle che mi donano serenità e positività.*

##### Sogni?

*Ho sempre sognato molto, alcuni si sono avverati ed altri ho sempre saputo sarebbero rimasti tali. Al momento sogno di poter diventare la persona che umanamente ed interiormente vorrei essere.*

##### Da quanto sei donatrice?

*Dal 2021.*



##### Perché?

*Ho cominciato a donare nel momento in cui, dopo la pandemia, ho iniziato a focalizzare l'importanza di questo gesto rispetto agli altri ed il suo significato.*

*Aver visto tanta sofferenza in un arco temporale tanto circoscritto, in cui la paura, il dolore e la necessità hanno unito un intero Paese senza avere la possibilità di fare nulla, mi ha fatto capire che*

*donare è lo strumento che ho per sostenere nel mio piccolo la comunità, sentendomi parte di qualcosa di più grande. Quando non ho potuto donare il sangue ho pensato di donare il plasma. Ogni gesto è una piccola goccia che può essere importante per il prossimo.*

##### Il tuo ruolo nell'Avis Comunale di Assisi?

*Mi occupo di contattare i donatori per programmare insieme a loro le donazioni.*

*La bellezza di questa attività è vedere quante persone altruiste, gentili, simpatiche e disponibili facciano parte di questa comunità... spesso ci facciamo belle risate, ci scambiano battute o anche solo piccole condivisioni.*

## ASSISI VOLLEY (Amici AVIS Assisi)

### Chi siete?

L'A.S.D. Assisi Volley è un'associazione sportiva che si dedica ai giovani e alla promozione dello sport della pallavolo con impegno e dedizione. Con passione sosteniamo lo sviluppo della pallavolo locale a tutti i livelli, grazie in particolare alla collaborazione e all'impegno di alcuni genitori che nel tempo si sono resi disponibili a fare i Dirigenti e dare il loro aiuto a sostegno della nostra Associazione sotto forma di volontariato.

### Di cosa vi occupate?

In questi anni l'A.S.D. Assisi Volley ha sempre tenuto fede all'impegno sociale verso il settore giovanile, portando pallavolo di qualità nel comprensorio assisano, prendendo parte a numerosissimi campionati giovanili e di categoria. Inoltre, si è più volte contraddistinta attraverso l'organizzazione di eventi, tornei ed iniziative di particolare rilievo e risonanza. L'attività sportiva dell'Assisi Volley è indirizzata a tutte le fasce di età, a partire dai 6 anni in poi. Ad accogliere tutti gli atleti ci sono sempre allenatori qualificati e con anni di esperienza alle spalle, unitamente ad uno staff tecnico di alto livello e all'impegno di tutti i Dirigenti. Quello che cerchiamo loro di trasmettere è l'amore per la pallavolo, la gioia nel praticare uno sport di squadra, ma anche il sano divertimento e il rispetto per le regole di questo sport bellissimo, che spesso si traducono anche in insegnamenti che corrispondono a regole di vita.



### Da quanto?

Svolgiamo quello che ci piace fare, fin dal lontano 1985, quando inizialmente l'Associazione nasceva con il nome di Ascesi. Anche allora le attività dell'Associazione avevano il proposito di promuovere la pallavolo nel comune di Assisi, portando questo sport a conoscenza dei ragazzi e delle

ragazze di tutto il territorio assisano e non solo.

### Programmi a breve?

Dopo molti anni in cui ci siamo particolarmente concentrati sulla pallavolo femminile, quest'anno abbiamo deciso di tornare ad occuparci anche della pallavolo maschile. Abbiamo infatti acquisito il titolo per competere nel campionato regionale di Serie C maschile, con una squadra che possiamo definire di punta, formata da giovani promettenti, che cercheranno di fare un campionato interessante. A corredo delle nostre squadre, vantiamo anche una prima squadra femminile formata da tutte atlete under 20, che militerà nel campionato provinciale di Prima Divisione.

### Perché amici Avis Assisi?

Amici AVIS Assisi perché sappiamo che la gioventù è il motore del futuro e con la nostra passione per la pallavolo, oltre a cercare di trasmettere indirettamente valori importanti ai nostri atleti, vogliamo anche trasmettergli attivamente il senso di altruismo verso il prossimo e di solidarietà verso le persone che sono meno fortunate o che hanno bisogno del nostro aiuto.

---

## FRANCO (Donatore Avis Assisi)

### Chi sei?

Mi chiamo Franco Cesario, sono laureato in Scienze politiche. Ho un figlio di 11 anni di nome Tommaso Antonio avuto insieme alla mia compagna Francesca.

### Nella vita?

Sono presidente di una cooperativa sociale dedita anche al recupero di persone svantaggiate che svolge servizi di lavanderia per strutture ricettive.

### Sogni?

Sogni, mai spenti, nella realizzazione di un mondo migliore. Uno dei metodi per arrivare a questo obiettivo pas-



sa anche tramite la donazione di sangue. Sono donatore dal 2000 e da quel momento ho cercato di essere costante: ho dato sangue 52 volte.

### Perché?

Penso che donare sangue sia una delle cose migliori che si possa fare. Pensare alle vite che potenzialmente ho aiutato a salvare mi regala grande soddisfazione. Per questo ho sempre spinto amici e amiche a venire con me alla sezione AVIS di Assisi, andando perfino di buon'ora a prendere a casa i più riluttanti. Credo che sia possibile un mondo migliore: con la donazione AVIS un pezzo di tutto si realizza.

Grazie a tutti i donatori ed alle donatrici.

## RINO (Operatore Punto Raccolta Assisi)

**Chi sei?**  
*Belli Rino.*

**Nella vita?**  
*Infermiere e dipingo ceramica.*

**Di cosa ti occupi al punto di raccolta?**  
*Mi occupo dei prelievi e dei salassi cercando di mettere il donatore a suo agio.*

**Perché diventare donatore di sangue?**  
*Donando il sangue si ha la possibilità di essere sotto controllo medico periodicamente ed è un modo per aiutare i pazienti bisognosi soprattutto nelle urgenze.*



## PATRIZIA (Consigliere AVIS Assisi)

**Chi sei?**  
*Patrizia Gaudenzi 57 anni, sposata con due figlie, impiegata nella pubblica amministrazione.*

**Da quanto in AVIS?**  
*In Avis Assisi da oltre 30 anni prima come donatrice insieme al marito Paolo su esempio e sollecitazione del papà Italo, donatore di sangue per tantissimi anni.*

**Il tuo ruolo nell'Avis Comunale di Assisi?**  
*Da due anni rivesto la carica di consigliere e Tesoriere*

**Perché lo fai?**  
*In famiglia siamo stati sempre convinti del grande gesto di donare sangue e, purtroppo, quando ne abbiamo avuto necessità, per un intervento chirurgico importante, abbiamo toccato con mano cosa vuol dire*



*averne bisogno e proprio di "quel gruppo sanguigno". Un problema grave ha fatto sì che non potessi più donare e quindi la signora Giovannina, una delle fondatrici dell'Avis di Assisi, mi ha passato il testimone nel Consiglio Direttivo con un messaggio importante "anche se non si può più donare sangue si può donare qualche ora del proprio tempo per le attività dell'Avis". Quindi con il passare degli anni ho dedicato del tempo all'Avis e sono molto soddisfatta dei risultati che si stanno conseguendo, sia sostenendo le persone in difficoltà e sia sostenendo le attività delle Associazioni Locali che sono sempre molto attente e proiettate a sostenere la donazione di sangue.*

*Uno dei migliori risultati conseguiti personalmente in questi anni di collaborazione è stato quello di riuscire a fare diventare donatrici entrambe le figlie Veronica e Valeria.*

**IN UMBRIA C'È BISOGNO DI SANGUE**  
**C'È BISOGNO DI TE!**  
DIVENTA DONATORE  
**AVIS**  
...È SEMPLICE SALVARE UNA VITA!

**IN UMBRIA C'È BISOGNO DI PLASMA**  
**PUOI DARE, DI PIÙ!**  
AGGIUNGI UNA DONAZIONE DI PLASMA ALL'ANNO AIUTACI A SODDISFARE IL FABBISOGNO REGIONALE  
**AVIS**

## Chi siete, di cosa vi occupate e da quanto?

"La Zattera" è un'Associazione di promozione sociale che opera nel territorio Assisano e nei comuni limitrofi formata, prevalentemente, da familiari di persone affette da Alzheimer o da altre forme di demenza alle quali sono destinate le attività e i servizi con la finalità di dare sostegno e offrire parziale sollievo dal lavoro di cura ai familiari che assistono i loro cari in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. L'Associazione, nata nel 2002 e avvalendosi inoltre della collaborazione di volontari, ha attivato dal 2004 ad oggi un "Centro d'Incontro Alzheimer" rivolto a persone con demenza o con decadimento cognitivo dovuto anche ad altre patologie, offrendo attività di animazione riabi-

## LA ZATTERA (Amici AVIS Assisi)

litativa, laboratori di arteterapia, musicoterapia, stimolazione cognitiva e ginnastica dolce al fine di mirare al contenimento degli effetti del declino cognitivo, al sostegno delle funzioni ancora esistenti, a favorire una condizione di benessere e al mantenimento del miglior grado di autonomia possibile. Pertanto, ogni attività proposta diviene un'occasione di socializzazione e di condivisione in un clima accogliente e sereno nel quale la persona viene posta al centro e considerata nella sua globalità, affinché la sua dignità e il suo valore vengano preservati e rispettati fino alla fine, attraverso un approccio che ha come obiettivo principale il be-

nessere psico-fisico del singolo individuo.

### Programmi a breve?

Dopo la pausa estiva, riprendono le attività di gruppo sopraccitate presso il "Centro d'Incontro Alzheimer" volte ad inaugurare un nuovo percorso finalizzato al loro potenziamento, garantendo interventi specifici, integrati e diversificati in base alle caratteristiche soggettive di ciascun ospite, alla sua storia e ai suoi bisogni nel rispetto delle sue potenzialità espressive e comunicative in un contesto stimolante e socializzante in cui esprimersi in maniera autentica e gratificante, fornendo ai familiari orientamento ai servizi



presenti nel territorio e alle modalità di accesso, nonché sollievo dal carico assistenziale.

### Perché Amici Avis Assisi?

Condividiamo con AVIS ASSISI gli stessi principi e valori in un'ottica di ascolto, sostegno e sensibilizzazione volta a promuovere il benessere della persona, contribuendo a creare, valorizzare e fortificare una rete di solidarietà attraverso cui è possibile perseguire obiettivi comuni al fine di migliorare la qualità di vita delle persone.

## AVIS ASSISI: LA NOSTRA STORIA

A cura di Giovannina Ascani

### Ottobre 1980 anno di costituzione

**E**ravamo circa 100 soci effettivi, donatori e consiglieri.

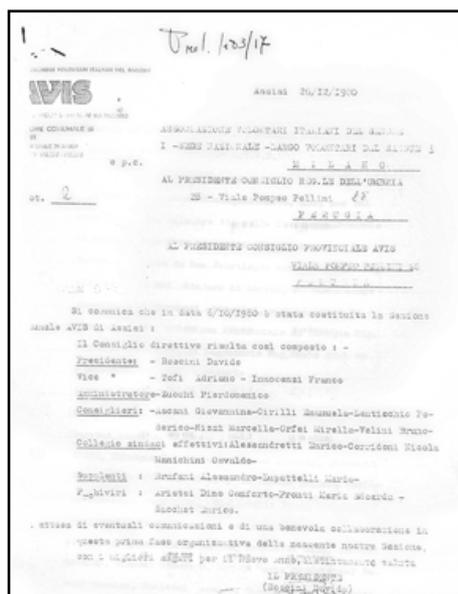
Avevamo organizzato la nostra sezione in modo preciso ed articolato con l'aiuto dell'Avis Provinciale e Regionale.

Non avevamo sede e ci riunivamo nell'abitazione di Luigi Nizzi, amico dell'Avis, in piazza del Comune.

Gli incontri del consiglio direttivo non erano molto partecipati e spesso i presenti non potevano prendere decisioni importanti per la vita associativa per la mancanza del numero legale.

Decisi allora di fare un "gesto dolce" che forse sarebbe servito per la presenza.

Qualche giorno prima delle



riunioni chiamavo i consiglieri al telefono: "per giovedì della prossima settimana alle ore 21 presso casa Luigi Nizzi è convocato il consiglio direttivo; vi

prego di essere tutti presenti ed io porterò una bella crostata con la marmellata fatta da me.

Arrivavano puntuali ed il cons. Mario Alessandretti, che veniva con il giovane nipote Enrico (con il quale avevano donato una bellissima targa che ancora oggi conserviamo nell'attuale sede), portò un bottiglione del vino rosciolo della sua cantina di Campiglione.

Così, volta dopo volta, venivano tutti ed io portavo ora un ciambellone, ora delle frittelle o castagnole.

Anche i donatori nel frattempo aumentavano e donavano più volte l'anno con buoni risultati.

Ad oggi sono passati quasi 45 anni e di strada l'Avis Assisi ne ha fatta molta.



## PREMIO ARISTEI: "DONA CON IL CUORE, DONARE IL SANGUE È NATURALE"

Alla cerimonia di premiazione, che si è tenuta alla Sala della Conciliazione, erano presenti il presidente della sezione di Assisi dell'Avis Gianmatteo Costa, il vicesindaco della città Valter Stoppini, l'assessore alle politiche sociali del Comune assisiense Massimo Paggi, il presidente dell'Avis provinciale Giorgio Meniconi, Cynthia Aristei e collegato dall'assemblea nazionale dell'Avis a Bellaria-Igea Marina, il presidente regionale Enrico Marconi. Nel corso degli interventi è stato ribadito con forza l'importanza della donazione come atto di grande solidarietà verso il prossimo. "Un momento di crescita per la comunità assisiense" ha detto Costa mentre Marconi ha ribadito con forza che "impegnarsi nel mondo della solidarietà è un dovere". Un tema questo molto sentito dagli studenti stessi che hanno voluto spiegare direttamente il significato delle loro opere. Stoppini, ha voluto ricordare la sua prima donazione: "Quella mattina - ha detto - subito dopo il prelievo mi sono sentito un eroe". Dal canto suo Meniconi ha rimarcato il concetto che "con la donazione si aiuta a costruire il nostro futuro". Per Paggi "c'è soddisfazione nel donare sangue" e infine Cynthia Aristei

*La nona edizione del premio per le scuole, organizzata dall'Avis di Assisi "Franco Aristei", ha avuto successo grazie all'impegno e all'entusiasmo degli studenti supportati dall'indispensabile aiuto degli insegnanti*



ha voluto ringraziare il lavoro degli insegnanti e si è augurata che gli studenti sul tema della donazione di sangue "possano sempre più sensibilizzare gli amici ma anche i genitori". Il concorso, come detto, ha visto protagonisti gli alunni delle elementari che hanno realizzato dei disegni, mentre le medie si sono cimentati in un testo scritto. Infine, gli istituti superio-

ri, hanno presentato un lavoro fotografico. Infine, il presidente dell'Avis di Assisi ha nominato, per il secondo anno consecutivo, il più giovane degli alunni presenti, Daniele, come ambasciatore Avis che ha il compito di portare avanti per quest'anno il messaggio che "donare il sangue è naturale" tra i suoi coetanei.

Diego Aristei



### Vincitori e motivazioni

Scuola Primaria  
1) Classe V A Sant'Antonio Assisi 1

Una composizione davvero suggestiva con i ragazzi che alzano in alto verso il mondo questo grande cuore pieno di gocce di sangue.

2) Classe V B annessa al Convitto Nazionale Un pacco regalo perché donare è soprattutto un grande regalo. Donare sangue è naturale.

Scuola Secondaria di Primo Grado

1) Classe 3 C Galeazzo Alessi Istituto Comprensivo Assisi 2

Poesia profonda e ricca di contenuti. Un testo collettivo per dire che la donazione è un bene di tutti.

Scuola Secondaria di Secondo Grado

1) Classe Quarta F Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale Attraverso la storia dell'arte si sono voluti ricordare i vari significati della donazione nel corso dei secoli. Un messaggio che poi porta oggi alla donazione del sangue.

2) Classe Quarta D Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale Il dono della vita come metafora attuale del donare sangue

### Menzioni

4 B Enogastronomia Istituto Alberghiero di Assisi

Come i cibi alimentano il corpo così i donatori alimentano la vita 4 B Servizi Sala e Vendita Istituto Alberghiero

Il cocktail della vita a base di succhi di frutta e acqua tonica



**AVIS Comunale di Bastia Umbra ODV**  
 Via dell'Arco, 5 – 06083 – Bastia Umbra (PG)  
 Cod. Fisc. 94041160543

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria n. 212

Iscritta RUNTS - Rep.95032 Regione Umbria n.219 del 11.01.23

**Orari segreteria**

**Lunedì - Venerdì:**

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

**Sabato:**

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Tel. 075.8000246

cell.: 379.1923493

Email: [avisbastia@avisumbria.it](mailto:avisbastia@avisumbria.it)

[www.avisbastia.it](http://www.avisbastia.it)

## FESTA DEL 50° ANNO DELLA FONDAZIONE DELL'AVIS DI BASTIA UMBRA

Tanti appuntamenti hanno caratterizzato il programma dei festeggiamenti per questo 50° di fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra. Eventi che si sono svolti dal 9 al 18 Giugno 2023, riscuotendo unanimi consensi. Questo, in estrema sintesi, il calendario delle attività proposte e realizzate dall'AVIS Comunale di Bastia in collaborazione con il Comune di Bastia:

■ **9 Giugno – Cinema Esperia:** Spettacolo teatrale *"Tutta colpa dei ape"* a cura della Compagnia *"Gli intronati"* di Tordandrea

■ **11 Giugno – Giardini pubblici:**

Estemporanea di pittura a cura dell'associazione culturale *"Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria"*; esibizione musicale e premiazione

■ **14 Giugno – Auditorium Sant'Angelo:** Convegno sulla promozione della *"Cultura del Dono"*

■ **16 Giugno – davanti al Municipio di Bastia:** Premiazione del concorso scuole primarie di Bastia *"Mi Ti Dono"* (prima edizione); esibizione musicale del *"Coro Aurora"* diretto dalla M<sup>o</sup> Stefania Piccardi ed esibizione di danza a cura della scuola di ballo *"Asso di Cuori"*; flash mob finale

■ **17 Giugno – Piazza Mazzini:** Concerto musicale e cabaret

■ **18 Giugno – Piazza Mazzini:** Accoglienza consorelle AVIS; S. Messa; corteo per le vie del centro storico, conferimento benemerenze, pranzo sociale



# UN RINGRAZIAMENTO A TUTTI COLORO CHE HANNO RESO POSSIBILE QUESTO EVENTO

*Ora - ricorda il presidente AVIS Comunale di Bastia Umbra, Roberto Fanini - abbiamo bisogno che il seme gettato nel terreno produca frutto.*

*Abbiamo bisogno di risposte dai cittadini.*

*Tutti possono dare un contributo per migliorare questa società a cominciare dalla nostra città.*

*Occorre stimolare il valore del DONO che per quanto riguarda la nostra associazione è il dono del sangue e del plasma che si misura con il numero di donazioni mensili presso i vari centri di raccolta*



Care Amiche ed Amici, Domenica 18 Giugno 2023 si è conclusa la kermesse dei festeggiamenti per il 50° di fondazione della AVIS Comunale di Bastia Umbra. Un programma ricco di eventi aperti a tutta la città che ha risposto in maniera mirabile alla chiamata. Tanti gli spunti di riflessione che vorrei condividere con Voi a cominciare dal ringraziamento alle tantissime persone che hanno risposto donando il proprio tempo/talento alla organizzazione degli eventi che assicuro è stata particolarmente impegnativa. Tante persone sono state letteralmente "contagate" da questa ondata di energia ed entusiasmo scaturite da queste giornate di festa e mi riferisco oltre che al popolo avisino anche a tante persone della società civile, appartenenti ad altre associazioni o semplicemente affascinate dal progetto. Questa risposta è quanto di meglio potevamo aspettarci, ovvero stimolare nella città di Bastia Umbra il valore del DONO che per quanto riguarda la nostra associazione è il dono del sangue e del plasma che si misura con il numero di do-

nazioni mensili presso i vari centri di raccolta. Ma il "sogno" era quello di stimolare il senso del donare e donarsi a "lidi" ancora più alti, ovvero prendersi cura dell'altro, soprattutto quando l'altro non ce la fa.

Siamo certi di avere seminato un sentimento "buono" che porterà i suoi frutti nel tempo, in particolare mi piace ricordare la formidabile adesione al Concorso "Mi Ti Dono" – prima edizione che ha visto la partecipazione di circa 500 bambine e bambini con le proprie insegnanti e dirigenti delle Scuole Primarie. Il momento più emozionante ha coinciso con la premiazione avvenuta venerdì 16 Giugno 2023, davanti all'ingresso del Palazzo Comunale con la partecipazione straordinaria del "Coro Aurora" e della Scuola di Ballo "Asso di Cuori" che con le loro prestazioni hanno impreziosito la celebrazione. Il Sindaco ha fatto le premiazioni e letto le motivazioni delle due giurie davanti ad una nutrita rappresentanza chiassosa e festosa di bambini con le insegnanti e le rispettive famiglie.

Il ringraziamento va a ciascun volontario che ha reso

possibile questo evento, a tutte le donatrici e donatori, ed in ultimo ma non in ordine di importanza, all'Amministrazione Comunale che nella persona del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Sociali non ci hanno mai fatto mancare la propria presenza, sostegno ed incoraggiamento.

Adesso gli scintillii della festa e le emozioni si sono sopite. Cosa ci rimane? Il ricordo di un evento partecipato? I complimenti per l'organizzazione? Assolutamente no, ora abbiamo bisogno che il seme gettato nel terreno produca frutto. Abbiamo bisogno di risposte dalla società civile, dai bastioli autoctoni o acquisiti, dagli imprenditori, dai lavoratori, dagli impiegati, dai giovani e dai pensionati che, ciascuno in base alle responsabilità, agli impegni ed alla propria volontà, possono dare un contributo per migliorare questa società a cominciare dalla nostra città.

Abbiamo bisogno di nuove energie per continuare a credere nel sogno, il sogno del dono.

AVIS Comunale di Bastia Umbra  
Il Presidente  
Roberto Fanini





## Festa del 50° anno della fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra

### Teatro dialettale all'Esperia

Il programma per il 50° di fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia si è aperto con il divertente spettacolo teatrale dal titolo *"Tutta colpa dei ape"*, presentato dalla compagnia *"Gli intronati"* di Tordandrea. La commedia brillante - scritta e diretta da Primula Belli - è andata in scena il 9 Giugno 2023 al cinema Esperia di Bastia. Davvero bravi tutti gli attori: Renzo Polticchia, Rodolfo Venturini, Chiara Manini, Samuele Aisa, Walter Almaviva, Brunella Belli, Emilio Ronci e Alessandro Raguzzi. La piacevolissima serata si è aperta con gli interventi del presidente AVIS Comunale di Bastia Roberto Fanini e del sindaco di Bastia Paola Lungarotti. Nell'intervallo dello spettacolo, sono stati proiettati alcuni podcast realizzati dall'artista Merilin, allo scopo di sensibilizzare i cittadini sul tema della donazione di sangue.



### Estemporanea di Pittura

Nel calendario degli eventi per il 50° di fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia è stata inserita anche una bella estemporanea di pittura a cura dell'associazione culturale *"Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria"*, diretta dal M° Marco Giacchetti. All'iniziativa - che ha avuto luogo l'11 Giugno presso i Giardini pubblici di Bastia - hanno partecipato vari artisti.

### Convegno sulla promozione del Dono

Nel programma dei festeggiamenti non poteva certamente mancare questo momento formativo che si è svolto nella serata del 14 Giugno presso l'Auditorium Sant'Angelo. Sono intervenuti: Roberto Fanini (presidente AVIS Comunale Bastia), avv. Enrico Marconi (presidente AVIS Regionale Umbria), dr. Romano Graziani (medico, direttore sanitario AVIS Provinciale), prof. Gaetano Mollo (già professore ordinario di Filosofia dell'Educazione presso l'Università di Perugia). L'interessante convegno ha offerto vari spunti di riflessione ai numerosi presenti. La serata si è conclusa con un brindisi augurale.



## Festa del 50° anno della fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra



**D**i quale cultura ci stiamo facendo portatori e testimoni? Stiamo confondendo la cultura con il sapere, riducendola poi a pure competenze? Crediamo che cultura sia solo l'insieme delle manifestazioni artistiche? Specie di fronte all'inflazione delle informazioni, ci stiamo riducendo a persone ben informate su tutto, come tanti opinionisti da programmi televisivi? Cultura è valore ed espressione di valori. Cultura è sapersi relazionare alla vita, agli altri e al mondo. Cultura è onorare le dimensioni di senso in cui si crede; abitare in ciò che si professa; coltivare l'umanità da manifestare che c'è in noi. Cultura è come ci relazioniamo alla vita: cultura e "relazione". La nostra socialità e la nostra moralità dipendono da come viviamo e coltiviamo il nostro essere in relazione a noi stessi, agli altri e all'esistenza. Il senso della nostra umanità discende da tale modalità relazionale. È nella relazione che, attraverso la reciprocità e la gratuità, si sviluppa la socialità e la moralità. Per questo cultura è donarsi in ciò che facciamo. E quanto più ci diamo agli altri, tanto meglio conosciamo noi stessi e acquistiamo un'identità unica e inconfondibile: la nostra. In tale pro-

### La Cultura del Dono

di GAETANO MOLLO

---

*Cultura è valore ed espressione di valori.  
Cultura è sapersi relazionare alla vita, agli altri e al mondo.*

---

spettiva va delineata una nuova etica collettiva, funzionale non solo ad un sistema sociale efficiente ed efficace ma soprattutto coerente con i principi di una vita vissuta col cuore, che permei famiglie, scuole, amministrazioni pubbliche, istituzioni sociali e educative. Al vecchio modello piramidale, verticista e separatista, deve subentrare il nuovo "modello a rete", cooperativista e comunitarista, in cui ognuno possa donare il suo impegno, le sue competenze, la sua disponibilità. Si tratta di donare agli altri e alla comunità tempo, attenzione, in tutte le forme possibili, ivi compreso il proprio sangue. Ne va del rinnovamento della vita sociale a tutti i livelli e su tutti i piani, come il sangue che si rinnova. Per ognuno c'è una possibilità e opportunità di donare,

anzi di donarsi come persone. Quando doniamo qualcosa veramente è una parte di noi stessi che doniamo. Per questo c'è più gioia nel donare che nel ricevere, perché entriamo affettuosamente nella memoria altrui. Da qui la possibilità di essere felici, come effetto di un atto etico. Chi dona lo può fare, perché è ricco interiormente. Chi dona riceve la riconoscenza della vita e la gioia interiore dello spirito. Chi dona viene riconosciuto dall'altro, nel suo prendersi cura. Chi dona sviluppa quel pensiero "caring", che parte dall'emozione, per farsi azione empatica, che si manifesta nel sapersi donare in tutte le sue diverse e possibili forme. Ci si può donare anche quando si soffre e il dolore sembra attanagliare la nostra vita. Anzi, si può dedicare a chi si ama quella sofferenza. Si può, pertanto, parlare di una vera e propria cultura del dono. È attraverso il donarsi che ci si può fare prossimo all'altro, avvicinandosi ai suoi bisogni, esigenze e desideri. È attraverso il donarsi che si può uscire dall'indifferenza e dal ripiegamento in se stessi, per ritrovarsi nell'altro, assieme all'altro, per l'altro. La via dell'altruismo e dell'amore passano per la cultura del dono.

### Premiazione del concorso "Mi ti dono"

**M**erita di essere sottolineata la formidabile adesione alla prima edizione del concorso "Mi Ti Dono", che ha visto la partecipazione di circa 500 bambine e bambini con le proprie insegnanti e dirigenti delle scuole primarie. La premiazione di tale concorso, promosso dall'AVIS Comunale di Bastia, si è svolta il 16 Giugno 2023, davanti al Municipio. Per l'occasione, si sono potute apprezzare anche le esibizioni dei bambini del "Coro Aurora" diretto dalla M<sup>o</sup> Stefania Piccardi e dei ballerini della scuola "Asso di Cuori". Il sindaco di Bastia, Paola Lungarotti, ha premiato i vincitori del concorso scolastico ed ha letto le motivazioni delle due giurie, davanti ad una nutrita rappresentanza di bambini con le insegnanti e le rispettive famiglie. La bella manifestazione si è conclusa con un flash mob molto coinvolgente. Ogni partecipante indossava una maglietta dove era stampata una grande lettera dell'alfabeto. Tenendosi per mano, si formavano le seguenti parole, con evidente riferimento ai gesti che contraddistinguono i donatori Avis: GRATUITO, ANONIMO, VOLONTARIO, PERIODICO. Questa la frase finale: IL DONO DI SANGUE PUO' SALVARE VITE. Musica e grande festa generale.





## Festa del 50° anno della fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra

### Cabaret e musica in Piazza Mazzini

Nell'ambito delle iniziative del 50° anniversario di AVIS Comunale di Bastia Umbra, il 17 Giugno 2023 in Piazza Mazzini, alla presenza di un folto pubblico, ha avuto luogo un bellissimo spettacolo con cabaret e musica. L'evento - organizzato dall'AVIS Comunale di Bastia con il sostegno del Comune di Bastia Umbra - rientrava nell'ambito della rassegna estiva di "Bastia Estate a Colori". Sono intervenuti i comici di "Riso fa buon sangue": Paolo Franceschini e Francesco Damiano. Per la parte musicale, si sono esibiti: "I Medici per caso", Luisa Lombardoni, Natascia Mancini, Federico Centorino, gli Incas. Il sindaco di Bastia, Paola Lungarotti, ha dichiarato: *"Promuovere, attraverso lo stare insieme con il sorriso e la musica la donazione del sangue, è la gioia e lo spirito della serata. Donare sangue non è solo un gesto di solidarietà, è un gesto d'amore verso la vita"*.



### Corteo, conferimento benemerenze e pranzo sociale

Il programma dei festeggiamenti per il 50° di fondazione dell'AVIS Comunale di Bastia si è concluso il 18 Giugno. La giornata si è aperta con l'accoglienza alle consorelle AVIS in Piazza Mazzini. Dopo la S. Messa celebrata nella chiesa di S. Croce, tutti i partecipanti hanno sfilato in corteo per le vie del centro storico di Bastia; in testa la Banda musicale di Costano. Presso l'Auditorium Sant'Angelo si è svolta la significativa cerimonia di conferimento delle benemerenze. Al termine, il pranzo sociale al Centro San Michele.



# PILLOLE



## Servizio Civile Universale

Con immensa soddisfazione il Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Bastia comunica che la richiesta per la qualificazione della Sede Sociale per il Servizio Civile Universale è stata proposta da AVIS Regionale dell'Umbria ed accettata da AVIS Nazionale. A questo punto attendiamo con fiducia l'esito della domanda da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per poi passare all'accoglienza di giovani volontari nella nostra associazione.

## Pesca di Beneficenza

In occasione delle festività del Santo Patrono San Michele Arcangelo, l'AVIS Comunale di Bastia Umbra organizzerà la consueta Pesca di Beneficenza dal 19 Settembre 2023 al 29 Settembre 2023 presso la propria Sede in Corso Garibaldi. Tutti sono invitati.

## Premio DonaRione

Durante i festeggiamenti della manifestazione rionale edizione 2023, sarà consegnato il Premio DonaRione edizione 2019 in onore del defunto Angelo Corsaletti. In condivisione con l'Ente Palio nei mesi di Ottobre e Novembre 2023 avrà luogo l'edizione 2023 del Premio DonaRione. Finalmente dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia riprendiamo con questa meravigliosa iniziativa alla quale ci attendiamo una grande adesione da parte dei nostri giovani.

## AVIS IN CIFRE

Ogni anno i donatori di AVIS - Associazione volontari italiani del Sangue offrono un insostituibile apporto al sistema trasfusionale e alla sopravvivenza di numerosi pazienti



**1,800**

PAZIENTI CHE OGNI GIORNO  
NECESSITANO DI TRASFUSIONI



**1,958,748**

DONAZIONI DEI SOCI AVIS  
NELL'ULTIMO ANNO



**70 %**

IL NOSTRO CONTRIBUTO AL  
FABBISOGNO TRASFUSIONALE

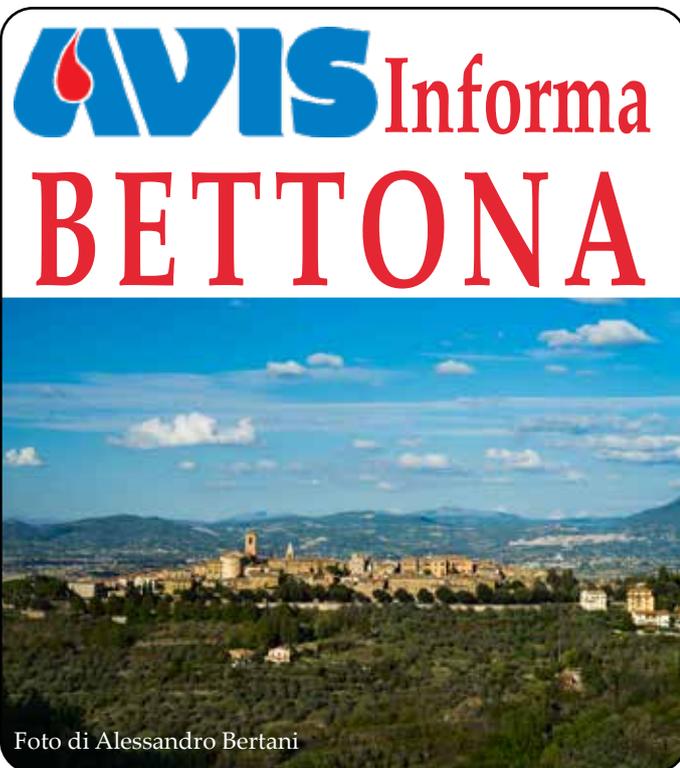


Foto di Alessandro Bertani

**AVIS Comunale di Bettona ODV**  
 Piazza Ugo Balducci, 9  
 c/o Palazzo delle Associazioni  
 06084 - BETTONA (PG)  
 Cod. Fisc. 94106240545

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4/12/1997.  
 Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria al n. 634  
 Iscritta RUNTS - Rep.95041 il 11.01.23

**Orari segreteria**  
**Giovedì:**  
**dalle ore 20.30 alle 21.30**

**Tel. 075.987003**  
**cell. (anche WhatsApp): 347 249 2234**  
**Email: [avisbettona@avisumbria.it](mailto:avisbettona@avisumbria.it)**

## L'ESEMPIO DEI NOSTRI GIOVANI DONATORI

L'estate sta volgendo al termine ed è ormai tempo di bilanci per le varie manifestazioni del nostro territorio comunale. Anche quest'anno, notevole successo ha riscosso l'ormai tradizionale Sagra dell'Oca - alla sua 39° edizione - che ha avuto luogo a Bettona dal 28 Luglio al 6 Agosto 2023. Molti nostri donatori Avis hanno partecipato attivamente e si sono prodigati per la buona riuscita della festa paesana, distinguendosi per generosità e spirito di servizio. Si può certamente dire che trasmettono e dimostrano con la propria partecipazione i veri valori di un Donatore. Nelle foto, l'entusiasmo e il grande impegno di Daniele, Gianni, Gianni, Luigi, Andrea, Stefania, Augusto, Alberto, ect. I nostri complimenti ed una sincera riconoscenza. Un esempio da seguire per tutti noi, donatori e non.



# AVIS Informa CANNARA



**AVIS Comunale Cannara ODV**  
**Sez. "Lucio Pasqualoni"**  
Piazza S. Francesco, n°10,  
06033 CANNARA (PG)  
Cod. Fisc. 91008360546

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria con il numero 209.  
Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, RUNTS, con il numero di Repertorio 95038 del 16 gennaio 2023.

**Orari segreteria**  
**Dal Lunedì al Venerdì**  
**dalle ore 9.00 alle 12.00**  
**dalle ore 16.00 alle 19.00**  
**Sabato:**  
**dalle ore 9.00 alle 12.00**

**Tel. 0742.720130**  
**Email: [aviscannara@avisumbria.it](mailto:aviscannara@avisumbria.it)**

## RELAZIONE SULL'AGGRESSIVITÀ

A cura delle Dottoresse Valentina e Lucia, psicologhe e psicoterapeute dello Sportello di "Ascolto Scuola e Famiglia" - Scuola Elementare di Cannara

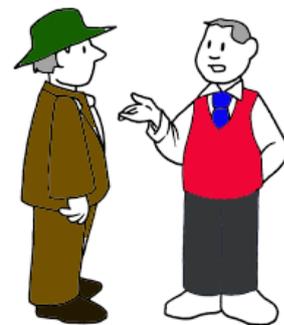
Come si sa, è nei primi anni dell'esistenza che si formano le caratteristiche dell'individuo a venire. Il bambino necessita di cure e attenzioni continue da parte delle persone di riferimento, principalmente dalla madre, il padre e ogni altro soggetto che partecipa della sua vita. Queste attenzioni sono parte fondante della sua sicurezza e, quando vengono meno, possono verificarsi ripercussioni più o meno importanti, più o meno visibili sul suo comportamento. Ad esempio, un bambino la cui mamma soffre di una lunga malattia, con un papà assorbito dal lavoro, vive per alcuni anni in solitudine, sviluppando una insufficiente empatia, cioè una minore comprensione delle emozioni degli altri, una riduzione della capacità di capire, riconoscere e condividere le manifestazioni emotive, positive o negative, di chi lo circonda, delle bambine e dei bambini che frequenta. Lo "Sportello di Ascolto Famiglia" delle dottoresse Valentina e Lucia, psicologhe e psicoterapeute, realizzato con il sostegno dell'Avis Comunale Cannara, invita la scuola e le famiglie a prestare attenzione al comportamento degli alunni. Suggestiscono che, quando si verificano dei cambiamenti non episodici, ma che si ripetono nel tempo e in alcune specifiche occasioni, sia da parte della famiglia che della scuola, può instaurarsi un reciproco scambio di informazioni al fine di evidenziare quei sintomi che le operatrici definiscono "amici": nel senso che sono l'indizio del nascere di atteggiamenti sui quali è possibile intervenire. Per quanto riguarda il bullismo, il formarsi di gruppi che agi-

scono con aggressività e violenza nei confronti di "vittime" designate, quasi sempre i più deboli, è consigliata la determinazione di regole, da parte di insegnanti e studenti, quali ad esempio:

- È severamente vietato ogni atto violento in classe e a scuola;
- Informare gli insegnanti e le famiglie di quanto avviene non è fare la spia, ma sostenere la prima regola;
- Evitare l'isolamento di qualcuno, aiutandolo ad inserirsi con gli altri nei rapporti sociali quotidiani. Alcuni rappresentanti dell'Avis Comunale Cannara, intervenuti a margine dell'incontro, hanno espresso, a nome dell'Organizzazione di volontariato, il compiacimento per il favore che lo "Sportello di Ascolto, Scuola e Famiglia" ha riscosso in questi anni sia tra le famiglie che tra le insegnanti, grazie alla professionalità e alla dedizione delle operatrici e, nel caso, a portare in Consiglio Direttivo la disponibilità per un eventuale maggiore impegno per sostenere ulteriormente l'iniziativa.

Lo "Sportello di Ascolto Famiglia" delle dottoresse Valentina e Lucia, psicologhe e psicoterapeute, realizzato con il sostegno dell'Avis Comunale Cannara, invita la scuola e le famiglie a prestare attenzione al comportamento degli alunni. L'attività dello "Sportello di Ascolto, Scuola e Famiglia" ha riscosso ampi consensi in questi anni, grazie alla professionalità e alla dedizione delle operatrici. Un'iniziativa che merita senz'altro di essere ulteriormente sostenuta.

# IL PAESANO E L'AVISINO



**Avisino:** "Buongiorno Mario!"

**Paesano:** "Oh, buongiorno, Àvise!"

**Avisino:** "Allora, c'hai pensato bene?"

**Paesano:** "E che dovevo da pensà?"

**Avisino:** "A diventare donatore ..."

**Paesano:** "Sì, come no! con tutte le cose che c'ho da fa', me metto pure a donà 'l sangue. E dove lo trovo 'l tempo?"

**Avisino:** "Ma ... l'ultima volta che ci siamo visti, avevi detto che ci avresti pensato. Probabilmente mi sbaglio."

**Paesano:** "Ti sbagli sì, e de che tinta! Io nun c'ho nemmeno il tempo de pensà, altroché!"

**Avisino:** "Ambèh, so' tre mesi che non pensi?!"

**Paesano:** "Più o meno ... no, scherzi a parte, eravamo rimasti che se po' fa' pure la smatrafòresi ..."

**Avisino:** "Vuoi dire la plasmaferesi."

**Paesano:** "Bravo, quella roba lì!"

**Avisino:** "Con quella roba lì si compone il 55% del sangue. Poi ci sono i globuli bianchi e le piastrine, per il 5%; infine, i globuli rossi per il 40%. Il plasma, diviso dal resto dei componenti, è di colore giallo; i globuli bianchi ..."

**Paesano:** "So' bianchi!"

**Avisino:** "Bravo, e i globuli rossi danno il colore al sangue."

**Paesano:** "Insomma, il plasma è quello che ce n'è di più."

**Avisino:** "Esatto! È formato prevalentemente da acqua che mantiene in soluzione sia le proteine, che le sostanze minerali, delle quali la principale è il cloruro di sodio, e quindi le sostanze ottenute dalla digestione degli alimenti."

**Paesano:** "Ma te come le sai tutte 'ste cose?"

**Avisino:** "Le informazioni sul sangue le trovi nelle pubblicazioni dell'Avis. Ad esempio 'L'Amico Sangue', un opuscolo creato per gli alunni delle scuole elementari e gli studenti delle medie."

**Paesano:** "Per le elementari?"

**Avisino:** "Sì, è un volumetto completamente illustrato, alla portata dei bambini. Se vuoi te ne procuro uno."

**Paesano:** "Piano, piano. E mica so' 'n mulettaccio!"

**Avisino:** "Infatti non dicevo per te. Non hai una bambina che fa la quarta?"

**Paesano:** "Tornamo al plasma che è mejo. E poi?"

**Avisino:** "E poi ... il plasma mantiene costante il volume del sangue; cede alle cellule le sostanze nutritive; raccoglie le sostanze di rifiuto; elimina gli agenti infettivi che entrano nel nostro organismo e organizza la coagulazione del sangue quando ci si procura una ferita."

**Paesano:** "C'ha da fa' e nun pare 'sto plasma. Quasi come me!"

**Avisino:** "E, cosa non meno rilevante delle altre, la donazione del plasma permette di produrre i plasmaderivati, farmaci essenziali per la cura di alcune malattie, come l'emofilia."

**Paesano:** "Insomma, me voi convince' a tutti i costi!"

**Avisino:** "A che fa'?"

**Paesano:** "A dona' 'l plasma, a che fa'!"

**Avisino:** "Dipende da te. Però, certo, con tutte le cose che c'hai da fare ..."

**Paesano:** "Scherza, scherza. Un giorno o l'altro te lo fò io uno scherzo ..."

**Avisino:** "Sì, come no. Campa cavallo!"

## Donazioni Luglio 2022, Luglio 2023

Le donazioni di Socie e Soci Avis Cannara, comparate tra Luglio 2022 e Luglio 2023:

al 31 Luglio 2022, 130 donazioni delle quali 112 di sangue intero e 18 di plasmaferesi.

Al 31 Luglio 2023, 141 donazioni, 122 di sangue intero e 19 di plasmaferesi.

Al 31 Luglio 2022  
Sangue intero: 112  
Plasmaferesi: 18

al 31 Luglio 2023  
Sangue intero: 122  
Plasmaferesi: 19



Nella foto, la nostra Francesca in occasione della sua ventesima donazione

# PILLOLE

## Accoglienza al Centro Raccolta Sangue di Assisi

Presso il Centro Raccolta sangue di Assisi, da oltre un anno opera il Servizio Accoglienza organizzato dalle Avis di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. Un servizio di supporto e accoglienza dei Soci Avis che frequentano il Centro.



Caterina, a disposizione dei donatori presso il CRS di Assisi

## La Staffetta Blu per l'Autismo

In collaborazione con l'Associazione "La Semente", il patrocinio del Comune di Cannara, il 17 Giugno si è svolta la passeggiata per il Sentiero francescano di Piandarca. La manifestazione, con l'adesione di decine di partecipanti, è stata organizzata per dare visibilità alla Associazione Nazionale Genitori per Persone con Autismo. L'Avis Cannara ringrazia quanti hanno partecipato nel dare stretta e calorosa vicinanza a chi, quotidianamente, si confronta con un fenomeno così delicato.



Dal 23 al 25 Giugno, si è svolta la Gita Sociale con destinazione Milano, Como. Il giorno 23, nel pomeriggio, prima visita guidata a Milano e, a seguire, sistemazione presso l'albergo a Lomazzo, nelle vicinanze della

## GITA SOCIALE

città lacuale. Il 24, intera giornata in visita al lago, in pulman con guida e rientro a sera con la splendida vista delle rive illuminate. Giorno 25, nuova

visita guidata di Milano, i suoi monumenti storici e il celebre Duomo. I partecipanti hanno apprezzato sia le visite guidate della grande città lombarda, sia quella di Como, con particolare gradimento del pranzo sul lago.



## DALLA MENZIONE DELLA GIURIA DELL'INFIORATA 2023

La donazione come linfa vitale per la vita. È la scena finale di un tappeto che, attraverso quadretti realistici ottimamente costruiti, racconta la nascita del mondo. Anche l'albero della vita è 'alimentato' dalla linfa vitale del sangue: un rivolo rosso che dall'alto scende giù. Ottimi gli accostamenti dei colori: un bel colpo d'occhio.





## AVIS: PERCHE NO?

(Se vuoi, puoi compilare il modulo ed inviarlo, via email o via whatsapp, alla Avis di riferimento per il tuo territorio)

Una x nella casella interessata

	<b>Saresti disposto a diventare volontario Avis dedicando un po' del tuo tempo?</b>
	1 ORA/SETTIMANA
	2/5 ORE SETTIMANA
	PIU' DI 5 ORE/SETTIMANA
	QUANDO SERVE A RICHIESTA

### COMPETENZE E ATTITUDINI DA METTERE A DISPOSIZIONE

	INFORMATICA
	LINGUE STRANIERE (INDICA QUALE)
	ANIMAZIONE LUDICA
	ANIMAZIONE SPORTIVA (INDICA QUALE)
	AMMINISTRAZIONE
	ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE AVIS
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
	STAMPA E PROPAGANDA
	ASSISTENZA Presso il CENTRO RACCOLTA SANGUE (Ospedale di Assisi)

Indica nello spazio sottostante altre tue attitudini e competenze che vorresti mettere a disposizione dell'Avis

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
-------------------------------

Indica qui di seguito i tuoi dati e sarai ricontattato

COGNOME	NOME	TELEFONO	EMAIL

FIRMA

---